



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/12 DEL 6.9.2011

Oggetto: **Legge regionale 28 luglio 2006 n. 10, art. 8, comma 1. Approvazione degli schemi-tipo dei contratti per l'acquisizione di prestazioni di assistenza riabilitativa globale sanitaria e socio sanitaria, di assistenza residenziale territoriale, CDI e di assistenza alle persone con disturbo mentale. Modifica della Delib.G.R. n. 31/14 del 6.8.2010 e annullamento Delib.G.R. n. 31/26 del 20.7.2011.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama l'articolo 8 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, che stabilisce che "Le ASL definiscono gli accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, tenuto conto dei piani annuali preventivi e nell'ambito dei livelli di spesa stabiliti dalla programmazione regionale, assicurando trasparenza, informazione e correttezza dei procedimenti decisionali. La Giunta regionale definisce appositi indirizzi per la formulazione dei programmi di attività delle strutture interessate alla stipula di accordi e contratti e predispone uno schema-tipo degli stessi".

L'Assessore fa presente che con la deliberazione n. 31/14 del 6.8.2010 sono stati approvati gli schemi tipo di contratto per l'acquisizione di prestazioni sanitarie dai soggetti erogatori privati.

Con la successiva deliberazione n. 31/26 del 20.7.2011, al fine di recepire le nuove disposizioni regionali introdotte dalle Delib.G.R. n. 47/42 e n. 47/43 del 30.12.2010 in tema di requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e dalla Delib.G.R. n. 9/10 del 22.2.2011 che ha ridefinito il nuovo sistema tariffario con decorrenza dal 1° gennaio 2011, si è proceduto alla revisione dello schema tipo di contratto per l'acquisizione di prestazioni di assistenza riabilitativa globale sanitaria e sociosanitaria per gli anni 2010-2012, approvato con la Delib.G.R. n. 31/14 del 6.8.2010.

L'Assessore riferisce che la deliberazione n. 31/14 del 6.8.2010 e, in particolare, gli schemi tipo di contratto - allegati 2, 3 e 6 - sono stati oggetto di impugnazione davanti al TAR Sardegna che, con le sentenze n. 795/2011 e n. 796/2011, ha parzialmente accolto i ricorsi.



L'Assessore, pertanto, al fine di dare esecuzione alle citate sentenze del TAR, ritiene necessario procedere alla modifica degli schemi tipo di contratto approvati con la Delib.G.R. n. 31/14 del 6.8.2010.

L'Assessore, in particolare, per quanto concerne le prestazioni di assistenza riabilitativa globale, propone che venga prevista una modalità di accesso diretta sia per le prestazioni sanitarie a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) - lettera a) dell'articolo 8 dello schema tipo contrattuale allegato 2 della Delib.G.R. n. 31/14 del 6.8.2010 - sia per le prestazioni di tipo sociosanitario - lettera b) del citato articolo 8. Anche per queste ultime prestazioni, infatti, la sentenza n. 795/2011 citata, prevede che l'accesso non può essere subordinato alla previa valutazione multidimensionale effettuata dalle Unità di Valutazione Territoriale (UVT) delle ASL, ma deve avvenire direttamente su prescrizione del medico dell'interessato compilata sul ricettario SSN.

Conseguentemente, l'illegittimità del sistema di valutazione ex ante effettuato dalla UVT, comporta che le prestazioni di riabilitazione di carattere sociosanitario siano soggette alla stessa disciplina prevista (nello schema tipo di contratto impugnato) per le prestazioni di riabilitazione di tipo sanitario con la definizione di un tetto di spesa netto e un tetto di spesa lordo quale tetto massimo non superabile, l'applicazione della regressione tariffaria del 20% in caso di superamento del tetto netto e fino al raggiungimento del tetto lordo, la non remunerazione in caso di superamento del tetto lordo.

L'Assessore propone inoltre di modificare gli schemi-tipo di contratto (approvati con la Delib.G.R. n. 31/14 del 6.8.2010) per l'acquisizione di prestazioni di assistenza riabilitativa globale sanitaria e socio sanitaria, di assistenza residenziale territoriale, CDI e di assistenza alle persone con disturbo mentale: eliminando la clausola di salvaguardia; recependo le disposizioni introdotte dalle Delib.G.R. n. 47/42 e n. 47/43 del 30.12.2010 in tema di requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie. L'Assessore propone, altresì, di modificare gli schemi tipo (approvati con la Delib.G.R. n. 31/14 del 6.8.2010) relativi alle prestazioni di riabilitazione e quelle di assistenza residenziale territoriale e CDI, al fine di tener conto dei regimi tariffari previsti rispettivamente dalla Delib.G.R. n. 9/10 del 22.2.2011 e dalla Delib.G.R. n. 10/43 dell'11.2.2009.

Premesso quanto sopra l'Assessore, tenuto conto che la Delib.G.R. n. 31/26 del 20.7.2011 prevede che l'accesso alle prestazioni socio sanitarie sia subordinato alla previa valutazione multidimensionale effettuata dalle Unità di Valutazione Territoriale delle ASL e, pertanto, in



contrasto con quanto deciso dal TAR Sardegna nella citata sentenza n. 795/2011, propone di procedere all'annullamento della stessa deliberazione.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di modificare gli schemi di contratto di cui alla Delib.G.R. n. 31/14 del 6.8.2010 per l'acquisizione di prestazioni di assistenza riabilitativa globale sanitaria e socio sanitaria, di assistenza residenziale territoriale, CDI e di assistenza alle persone con disturbo mentale, così come riportati in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di annullare, per le motivazioni riportate in premessa, la deliberazione n. 31/26 del 20.7.2011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci